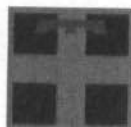


**INTERROGAZIONE A RISPOSTA
IMMEDIATA
N. 287**

**ZONA A BUROCRAZIA ZERO NEL
CANAVESE.**

*Presentato dal Consigliere regionale:
VALLE DANIELE*

*Protocollo CR n. 3902
Pervenuta in data 02/02/2015*



cc 2.18.1/287/2015/x

12:29 02 FEB 2015 A01000 000207
Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n° 287

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per Consigliere - Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: *Zona a Burocrazia Zero nel Canavese*

Premesso che

- nell'arco di poco più di 10 anni il Canavese ha perso la propria "impresa leader", ha visto chiudere alcune delle medie aziende che ne caratterizzavano il territorio e sta tuttora registrando forti difficoltà nel comparto meccanico e nell'automotive;
- le Imprese, spesso di carattere multinazionale, che avevano acquisito tali rami dell'azienda Olivetti, hanno in alcuni casi vissuto progressive e devastanti crisi procedendo a trasferimenti dal territorio e drammatiche riduzioni di personale, arrivando a volte a clamorosi fallimenti, come nel caso del Gruppo Agile-Eutelìa;
- tenendo conto di tale condizione di pesante e prolungato declino industriale, la Regione Piemonte, con Delibera di Giunta regionale n. 49 - 6967 del 23 dicembre 2013, ha approvato il testo della Convenzione con il Ministero per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione, il Ministero dello Sviluppo Economico, la Provincia di Torino, la Camera di Commercio Industria ed Artigianato ed Agricoltura di Torino, Confindustria Canadese e i Comuni di Borgofranco d'Ivrea, Chivasso, Ciriè, Cuorgnè, Ivrea, finalizzata all'attivazione di percorsi sperimentali di semplificazione amministrativa per gli impianti produttivi e le iniziative ed attività delle imprese sul territorio del Canavese;

considerato che

- la Delibera sopra citata ha dato mandato al Presidente della Regione a sottoscrivere la Convenzione ed alle Direzioni regionali Affari Istituzionali ed Avvocatura e Attività

Produttive ad adottare tutti gli atti conseguenti e necessari all'attuazione della Convenzione;

- il 30 dicembre 2013 l'allora Presidente della Regione Piemonte ha inviato una lettera al Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione ed al Ministro per lo Sviluppo Economico, nella quale ha chiesto una celere definizione dell'iter amministrativo;
- il 23 gennaio 2014 il Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione Gianpiero D'Alia ha inviato nota di risposta, nella quale si è dichiarato pronto ad individuare obiettivi, strumenti e modalità di svolgimento della sperimentazione, attraverso il tempestivo avvio di un tavolo di lavoro e ha chiesto a sua volta riscontro;

tenuto conto che

- i Comuni di Ivrea, di Chivasso e Torino, Confartigianato Imprese Piemonte, la Rete Imprese Italia del Piemonte, Ascom, Confesercenti di Torino e Provincia e l'Unione Industriale di Torino attraverso numerose note di riscontro hanno fatto seguito alla suddetta nota dichiarandosi pronti a collaborare;
- risulta che la Regione Piemonte non abbia ancora dato seguito alla nota, non avendo emesso comunicazioni in riscontro;

INTERROGA

l'Assessore competente per sapere

- se sia intenzione della Regione Piemonte dare seguito alla nota a firma del Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione rendendo operativo il tavolo di lavoro tra le parti interessate necessario all'avvio della sperimentazione.

Torino, 19 dicembre 2014